

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE XIV CIVILE E CONCORDSUALE
PROCEDIMENTO UNITARIO N. 1012/2025
AUTOCENTRO SALARIO SEBASTIANI S.R.L.

Giudice Delegato Pres. Dott. Giorgio JACHIA

Commissario Giudiziale Dott. Giampaolo GATTI

ULTERIORE INTEGRAZIONE E MODIFICA DELLA PROPOSTA E DEL
PIANO DI CONCORDATO EX ARTT. 44 CO 1 LETT. A) E 84 – 85 E SS. CCII

Nell'interesse di "AUTOCENTRO SALARIO SEBASTIANI S.r.l." con sede legale in
Roma Via Pomonte n. 47/51, capitale sociale euro 25.500,00 (venticinquemila/500) interamente
sottoscritto e versato, (iscrizione Registro Imprese di Roma C.F. 05981881005 e REA RM-
944524) PEC: autocentrosebastiani@pec.it in persona dell'Amministratore Unico Sig.ra
Maria Cristina SEBASTIANI, rappresentata e difesa dall'Avv. Daniela Campus (C.F.
CMPDNL61C53H501D) giusta delega in atti, espone quanto segue :

PREMESSO

- 1) **Che**, la società, giusta Determina del 30.07.2024 dinanzi al Notaio Dott. Marco DE LUCA
rep. n. 48812 raccolta n. 28632, con **ricorso depositato in data 16 giugno 2025**
(contrassegnato dal N. PU 1012/2025) ha chiesto di essere ammessa alla procedura di
Concordato Preventivo così come previsto **dall'art 44 comma 1 lett. a) del Codice della**
Crisi D'Impresa con la concessione del termine di legge per il deposito della Proposta e del
Piano Concordatario, unitamente ai documenti di cui ai commi II e III della medesima
disposizione ed ai sensi dell'art. 84-85 e ss. CCII, con **contestuale istanza di adozione delle**

misure protettive ex art. 54 comma 2 primo e secondo periodo CCII, ritualmente iscritta nel Registro delle Imprese;

- 2) **Che**, la società, a seguito del provvedimento di autorizzazione della proroga dei termini, **in data 21.10.2025** ha depositato la Domanda Definitiva ed il Piano del Concordato con la documentazione integrativa accompagnata dall'Asseverazione del Consulente Dott. Luigi ZAINI che attesta la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano secondo quanto previsto dall'art. 87 n. 2 e 3 CCII, nonché dalla Relazione ex art. 84 c. 5 CCII del Prof. Francesco MERCURI in cui attesta che il Piano prevede la soddisfazione dei creditori privilegiati (tra cui quelli Erariali e Previdenziali) in misura non inferiore a quella realizzabile - in ragione della collocazione preferenziale - sul ricavato in caso di fallimento;
- 3) **Che**, la società, a seguito dei rilevati del Tribunale, in data 09.01.2026 ha depositato la Relazione Integrativa con cui ha fornito i chiarimenti ed le delucidazioni alle richieste formulate anche dal Commissario Giudiziale al fine di dimostrare la validità della Proposta e del Piano, anche in ordine ai criteri utilizzati nella Relazione ex art. 84 c. 5 CCII del Prof. Mercuri, considerando che il percorso della Liquidazione Giudiziale comporterebbe una pesante diminuzione dell'attivo, per il venir meno della nuova finanza esterna prevista volta ad assicurare il pagamento del credito vantato ai chirografari;
- 4) **Che**, all'udienza del 21.01.2026 la società ha contestato il Parere del Commissario ed il Tribunale – su istanza della proponente - con il parere favore del Pubblico Ministero ha concesso il termine del 16.02.2026 per il deposito della Proposta e Piano definitivo e del 28.02.2026 per il parere definitivo del C.G.;
- 5) **Che**, in data 16.02.2026 la società ha depositato l'Integrazione e Modifica della Proposta e del Piano di Concordato in cui ha proposto ai suoi creditori un concordato preventivo in continuità aziendale che, attraverso i proventi generati dall'esercizio dell'attività dell'impresa inerente le riparazioni di carrozzeria e meccanica, la ristrutturazione dei debiti e l'apporto di



finanza esterna da parte dei soci finanziatori Signore Maria Cristina SEBASTIANI, Francesca SEBASTIANI e Daniela SEBASTIANI consentirà :

- a) La realizzazione dei crediti tributari e commerciali della Società, la liquidazione di parte delle immobilizzazioni e il valore delle disponibilità liquide per complessivi € 291.676,00;
- b) L'immissione di finanza esterna da parte delle socie per € 706.000,00;
- c) La realizzazione di flussi di continuità per € 398.882,00.

In particolare, l'attivo patrimoniale endogeno di Autocentro Salario unitamente all'apporto di finanza esterna e ai flussi di continuità, potranno garantire, oltre al pagamento integrale delle spese in prededuzione:

- *Il pagamento al 100% dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis n° 1 e 2;*
- *Il pagamento al 100% del debito capiente rispetto all'attivo patrimoniale simulato nello scenario di liquidazione giudiziale che sarebbe dovuto al creditore Inps;*
- *Il pagamento nella misura del 18% del credito previdenziale degradato;*
- *Il pagamento nella misura del 17% del credito erariale degradato;*
- *Il pagamento al 16% dei crediti vantati da Comuni degradati;*
- *Il pagamento al 15% del debito maturato nei confronti degli istituti di credito e dei fornitori ab origine.*

Il concordato verrà eseguito nel periodo di anni cinque decorrenti dal decreto di omologazione.

6) Che il Tribunale con provvedimento del 25.03.2026 comunicato dalla Cancelleria il 21.04.2026 ha dichiarato aperta la procedura di concordato stabilendo :

- a) il termine di giorni 15 dalla comunicazione per il deposito dell'integrazione del fondo spese sino alla concorrenza di € 40.000,00;
- b) il termine per le operazioni di voto dal 20/06/2026 la data iniziale ed al 30/06/2026;
- c) il deposito con cadenza mensile fissata al giorno 20 di ogni mese della relazione sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'impresa curandone la preventiva trasmissione al commissario giudiziale almeno sette giorni prima per eventuali rilievi;



- 7) **Che**, l'Agenzia delle Entrate, in sede di precisazione del credito inviata al Commissario Giudiziale, ha richiesto il riconoscimento del "super privilegio" indicato nell'art. 9 c. 5 D. Lgs 123/1998, per complessivi € 103.430,98 per la cartella di pagamento n° 09720240284465279 per l'importo di € 36.603,52 e parzialmente per la cartella n° 09720230105738611 per l'importo di € 66.827,46 e così per complessivi € 103.430,98. Avverso detta richiesta, la scrivente ha depositato delle Note Illustrative di contestazione in cui si è evidenziato che il privilegio speciale di cui all'art. 9 d.lgs. 123/1998 può essere riconosciuto a condizione che sussistano due presupposti: che il finanziamento sia stato erogato ai sensi del citato decreto legislativo n. 123/1998 e che il credito sia un credito da restituzione ai sensi del comma quarto del citato articolo. Il Commissario Giudiziale ha condiviso favorevolmente il parere della società;
- 8) **Che**, tuttavia, con pec del 10.06.2026 il Commissario Giudiziale ha comunicato le ulteriori Osservazioni Ex art. 107 comma 4 CCII pervenute dall'Agenzia delle Entrate in cui insiste sul riconoscimento del credito di € 103.430,98 posto nella CLASSE 6 insieme al credito erariale degradato a chirografo per incapacienza, evidenziando che la pretesa è assistita dal privilegio generale ante 1 grado ex art. 9 comma 5 D.Lgs 123/1998.;
- 9) **Che**, pertanto, rendendosi necessario acquisire un Parere Pro Veritate da un legale esperto in materia tributaria che potesse qualificare esattamente la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del credito Erariale come "super privilegio" da anteporre anche a quello INPS, in data 12.06.2026 è stata presentata istanza di differimento delle operazioni di voto, al fine di poter – nel caso – depositare una modifica della proposta e del Piano di concordato, all'esito del predetto parere;
- 10) **Che**, il Tribunale con provvedimento del 16.06.2026 ha concesso il termine sino al 7.07.2026 per eventuali modifiche del piano ed ha differito le operazioni di voto dal 20.09.2026 al 30.09.2026;



11) **Che**, con Parere dei Professori Avv. Rossella Miceli e Avv. Michele Onorato in allegato, sono state ricostruite le condizioni legali per l'applicazione del privilegio di cui all'art. 9, comma 5 d.lgs. n. 123/1998 e verificare se esse sussistano nel caso di specie e cioè se gli interventi attribuiti alla Ricorrente sono dati da: a) crediti d'imposta in ricerca e sviluppo, b) crediti d'imposta canoni di locazione, c) crediti d'imposta per l'acquisto o l'adattamento dei registratori telematici.

Alla luce delle considerazioni svolte sopra, i predetti professionisti hanno ravvisato le seguenti conclusioni:

“ il d.lgs. n. 123/1998, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”, configura una legge quadro contenente principi generali, in materia d'interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive e per espressa previsione normativa, gli interventi comprendono i crediti di imposta (art. 7, comma 1, d.lgs. n. 123/1998)

• la disciplina contempla un credito, per così dire, restitutorio in conseguenza della revoca dell'intervento, a tale credito restitutorio è associato il così detto super privilegio ex art. 9 d.lgs. n. 123/1998

• nella logica normativa, il super privilegio postula la sussistenza di tre presupposti (art. 9, comma 5, d.lgs. n. 123/1998): ➤ si deve trattare di crediti nascenti da finanziamenti ➤ l'erogazione dei finanziamenti deve essere stata eseguita in vista degli scopi descritti nel d.lgs. n. 123/1998 ➤ le restituzioni devono attenersi alle cause di cui ai commi 4 e 1 del. n. 123/1998

tali presupposti sembrano darsi nel caso dei crediti d'imposta indebitamente compensati dalla Ricorrente (cioè credito d'imposta in ricerca e sviluppo; credito d'imposta canoni di locazione; credito d'imposta per l'acquisto o l'adattamento dei registratori telematici). In particolare, sebbene il credito restitutorio sia riferito letteralmente ai finanziamenti, un diffuso e ormai consolidato orientamento giurisprudenziale tende ad espandere l'area del finanziamento, collocando nella fattispecie anche quegli interventi che, pur non implicando l'esborso di una somma di denaro da parte del comparto pubblico, integrino tuttavia una sovvenzione alle imprese come nel caso dei crediti d'imposta per i quali è pressoché pacifica la così detta natura sovvenzionale.



Pertanto, sembra prudente riconoscere il super privilegio ai crediti restitutori vantati della Agenzia nei confronti della Ricorrente e, conseguentemente, stabilire un trattamento conforme all'interno della domanda di concordato....”

- 12) **Che**, pertanto, si ravvisa la necessita di procedere alla Ulteriore Modifica della Proposta e del Piano di concordato, con la Relazione asseverata del Dott. Luigi Zaini e la Modifica della Transazione fiscale con le rettifiche apportate.

* * * * *

TUTTO CIÒ PREMESSO

L' AUTOCENTRO SALARIO SEBASTIANI S.r.l. rappresentata e difesa come sopra, con il presente atto, intende precisare e modificare la domanda proposta con l'individuazione di elementi utili ad una migliore rappresentazione del PIANO al fine di dimostrare la linearità della Proposta di Concordato formulata ed i vantaggi conseguenti, avendo riguardo alle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale, anche a seguito di quanto recepito nel Parere acquisito dai Professori Miceli ed Onorato, in cui si evidenzia che la modifica non incide in termini finanziari ma solo sulla corretta redistribuzione delle somme tra INPS e ADE e quindi, la formazione di una nuova classe, la n° 12 e la modifica dei valori delle classi n° 4, 5 e 6.

Pertanto, fermo quanto già ampiamente dedotto nella Modifica precedente, in questa sede si propone quanto segue :

STATO ANALITICO ED ESTIMATIVO ATTIVITA'

Riportiamo nuovamente Lo stato estimativo delle attività che di seguito sinteticamente si riporta:

ATTIVO ENDOGENO DA PIANO	
CASSA	€ 41.232,00
BANCHE	€ 25.959,00
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	€ 128.750,00
CREDITI V/CLIENTI	€ 25.772,00
CREDITI VERSO ERARIO	€ 5.488,00
SCORTE INIZIALI DI MERCI	€ 26.325,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 38.150,00
TOTALE ATTIVO ENDOGENO	€ 291.676,00
ATTIVO ESOGENO DA PIANO	
FLUSSI DI CONTINUITA'	€ 398.882,00
FINANZA ESTERNA	€ 706.000,00
TOTALE ATTIVO DISTRIBUIBILE DA PIANO	€ 1.396.558,00

Si ritiene opportuno precisare che l'attivo patrimoniale di natura esclusivamente

ENDOGENA della società ammonta ad € 377.471,56 di cui :

- € 12.250,00 non liquidabili perché relativi a immobilizzazioni materiali funzionali alla prosecuzione dell'attività d'impresa,
- **il residuo attivo disponibile ammonta ad € 377.471,46** rispetto ad un passivo complessivo pari a € 4.867.173,41 sul quale gravano oneri in prededuzione per € 115.240,00 e altri oneri di procedura (fondi) pari a € 110.087,78 e così per un passivo complessivo pari a € 5.092.501,19.

➤

Sul punto ci si riporta a quanto già ampiamente dedotto nelle precedente Modifica del 16.02.2026



SINTESI DELLA PROPOSTA CONCORDATARIA

Il Piano concordatario proposto da AUTOCENTRO SALARIO prevede la realizzazione dei crediti tributari e commerciali della Società, la liquidazione di parte delle immobilizzazioni e il valore delle disponibilità liquide per complessivi € 291.676,00; L'immissione di finanza esterna da parte delle socie per € 706.000,00; La realizzazione di flussi di continuità per € 398.882,00. L'attivo patrimoniale endogeno di Autocentro Salario unitamente all'apporto di finanza esterna e ai flussi di continuità, potranno garantire, oltre al pagamento integrale delle spese in prededuzione:

- *Il pagamento al 100% dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis n° 1 e 2 CLASSE 1;*
- *Il pagamento al 100% del debito capiente rispetto all'attivo patrimoniale simulato nello scenario di liquidazione giudiziale che sarebbe dovuto al creditore Inps CLASSE 2-3-4;*
- *Il pagamento nella misura del 24 % del credito previdenziale Inps Inail degradato per incapacienza CLASSE 5;*
- *Il pagamento nella misura del 17% del credito erariale degradato CLASSE 6;*
- *Il pagamento al 16% dei crediti vantati da Comuni degradati CLASSE 7;*
- *Il pagamento al 15% del debito maturato nei confronti degli istituti di credito e dei fornitori ab origine e delle Imprese Minori CLASSE 8-9-10-11;*
- *Il Pagamento al 100% del credito Privilegiato Agenzia Entrate ex art. 9 D.lgs. 123/98 CLASSE 12;*
- *Il Pagamento del Fondo rischi al 100% come indicato per i singoli crediti.*



SINTESI DELLA PROPOSTA CONCORDATARIA				
	PREDEDUZIONE	IMPORTO	PERCENTUALE RICONOSCIUTA	RISTORO
CLASSE 1	COMPENSO COMMISSARIO GIUDIZIALE	€ 70.000,00	100%	€ 70.000,00
	AVV. DANIELA CAMPUS	€ 17.940,00	100%	€ 17.940,00
	DOTT.SSA STEFANIA MASSIMILIANI	€ 9.750,00	100%	€ 9.750,00
	DOTT.SSA ALESSIA PONTONE	€ 2.340,00	100%	€ 2.340,00
	DOTT. LUIGI ZAINI	€ 9.750,00	100%	€ 9.750,00
	DOTT. FRANCESCO MERCURI	€ 5.460,00	100%	€ 5.460,00
	PRIVILEGIO			
CLASSE 2	PRIVILEGIATI EX ART 2751 BIS N. 1	€ 30.101,41	100%	€ 30.101,41
CLASSE 3	PRIVILEGIATI EX ART 2751 BIS N. 2	€ 24.860,76	100%	€ 24.860,76
CLASSE 4	ART. 2753 CC - INPS INAIL CAPIENTE	€ 368.397,87	100%	€ 368.397,87
	CHIROGRAFO			
CLASSE 5	ART. 2753 CC - INPS INAIL INCAPIENTE	€ 227.081,21	24%	€ 54.499,49
CLASSE 6	PRIVILEGIO 2752 - 2778 CC ERARIO	€ 3.485.275,32	17%	€ 592.496,80
CLASSE 7	COMUNI	€ 7.729,66	16%	€ 1.236,75
CLASSE 8	BANCHE CHIROGRAFARIE	€ 35.052,68	15%	€ 5.257,90
CLASSE 9	BANCA UNICREDIT PER QUOTA GARANTITA DA MCC (ART.9 - D.LGS. 123/98 - MCC)	€ 57.750,33	15%	€ 8.662,55
CLASSE 10	CREDITORI CHIROGRAFARI AB ORIGINE	€ 135.931,40	15,00%	€ 20.389,71
CLASSE 11	IMPRESE MINORI	€ 161.630,18	15,00%	€ 24.244,53
CLASSE 12	AGENZIA DELLE ENTRATE EX ART. 9 D.LGS 123/98	€ 103.430,98	100,00%	€ 103.430,98
	TOTALE	€ 4.752.481,80		€ 1.348.818,75
	FONDO RISCHI CHIRO	€ 47.548,75	100,00%	€ 47.548,75
	FONDI RISCHI GENERICO	€ 30.000,00	100,00%	€ 30.000,00
	INTERESSI LEGALI PRIVILEGIATI EX ART 2751 BIS N. 1	€ 6.800,00	100%	€ 6.800,00
	FONDO RISCHI MCC	€ 49.087,78	100%	€ 49.087,78
	TOTALE	€ 4.885.918,33		€ 1.482.255,28

PIANO DI FATTIBILITA'

Si riporta la seguente previsione del Piano Concordatario, come redatto dalla dott.ssa Stefania Massimiliani e con riferimento al Business Plan predisposto dai professionisti incaricati ed esperti nella valutazione di azienda e nella capacità della stessa di produrre redditi, la cui elaborazione del piano prospettico ha tenuto conto delle Modifiche intervenute, proiettando i risultati economici per i prossimi 5 esercizi commerciali:

CLASSE 1	ATTIVO ENDOGENO	€ 377.471,56
	PREDEDUZIONE	€ 115.240,00
	COMPENSO COMMISSARIO GIUDIZIALE	€ 70.000,00
	PREDEDUZIONE PROFESSIONISTI (Campus, Massimiliani, Pontone, Zaini, Mercuri)	€ 45.240,00
	RESIDUO ATTIVO ENDOGENO	€ 262.231,56
	FINANZA ESTERNA	€ 706.000,00
CLASSE 2	PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS N. 1	€ 30.101,41
CLASSE 3	PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS N. 2	€ 24.860,76
CLASSE 4	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E 2754 CC NON DEGRADATA	€ 368.397,87
	RESIDUO ATTIVO	€ 544.871,52
	FLUSSI DI CONTINUITA'	€ 398.882,00
	ATTIVO DISTRIBUIBILE AI CHIROGRAFARI	€ 943.753,52
CLASSE 5	ART. 2753 CC - INPS INAIL INCAPIENTE	€ 54.499,49
CLASSE 6	PRIVILEGIO 2752 - 2778 CC ERARIO	€ 592.496,80
CLASSE 7	COMUNI	€ 1.236,75
CLASSE 8	BANCHE CHIROGRAFARIE	€ 5.257,90
CLASSE 9	BANCA UNICREDIT PER QUOTA GARANTITA DA MCC (ART.9 - D.LGS. 123/98 - MCC)	€ 8.662,55
CLASSE 10	CREDITORI CHIROGRAFARI AB ORIGINE	€ 20.389,71
CLASSE 11	IMPRESE MINORI	€ 24.244,53
CLASSE 12	AGENZIA DELLE ENTRATE EX ART. 9 D.LGS 123/98	€ 103.430,98



	RESIDUO ATTIVO	€ 133.534,81
	FONDO RISCHI CHIRO VAL. ASS.	€ 77.548,75
	INTERESSI LEGALI (EX ART. 2751 BIS N. 1 2)	€ 6.800,00
	FONDO RISCHI MCC	€ 49.087,78
	RESIDUO ATTIVO	€ 98,28

LA DIVISIONE DEL CETO CREDITORIO IN CLASSI

CLASSI CON DIRITTO DI VOTO				
CLASSI	NATURA	VALORE CREDITO	% DI SODDISFO	TOTALE
CLASSE 2	PRIVILEGIO 2751 BIS N. 1	€ 30.101,41	100%	30.101,41 €
CLASSE 3	PRIVILEGIO 2751 BIS N. 2	€ 24.860,76	100%	24.860,76 €
CLASSE 4	ART. 2753 CC - INPS INAIL CAPIENTE	€ 368.397,87	100%	368.397,87 €
CLASSE 5	ART. 2753 CC - INPS INAIL INCAPIENTE	€ 227.081,21	24%	54.499,49 €
CLASSE 6	PRIVILEGIO 2752 - 2778 CC ERARIO	€ 3.485.275,32	17%	592.496,80 €
CLASSE 7	COMUNI	€ 7.729,66	16%	1.236,75 €
CLASSE 8	CHIRO BANCHE	€ 35.052,68	15%	5.257,90 €
CLASSE 9	BANCA UNICREDIT PER QUOTA GARANTITA DA MCC (ART.9 - D.LGS. 123/98 - MCC)	€ 57.750,33	15%	8.662,55 €
CLASSE 10	CHIRO	€ 135.931,40	15%	20.389,71 €
CLASSE 11	IMPRESE MINORI	€ 161.630,18	15%	24.244,53 €
CLASSE 12	AGENZIA DELLE ENTRATE EX ART. 9 D.LGS 123/98	€ 103.430,98	100%	103.430,98 €
TOTALE		€ 4.637.241,80		1.233.578,75 €

Le tempistiche di soddisfazione sono precisamente indicate nell'Integrazione del Piano della Dott.ssa Massimiliani con il TIMING modificato inerente la tempistica di soddisfazione del ceto creditorio.

Per tutto quanto sopra esposto, la **Autocentro Salario Sebastiani S.r.l.** in persona del legale rappresentante come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito Voglia:

confermare l'ammissione della AUTOCENTRO SALARIO SEBASTIANI S.r.l. alla procedura di Concordato Preventivo in continuità aziendale ex art. 84 e ss. CCII dando atto della conseguente Ulteriore Modifica della Proposta e del Piano di Concordato in considerazione della precisazione del credito ADE, come indicato nel provvedimento del 16.06.2026, sussistendo tutte le condizioni già prescritte nel decreto del 25.03.2026 (comunicato il 21.04.2026) di cui all'art. 87 e ss. CCII nonché per le obbligazioni assunte in occasione della Procedura od in funzione del Concordato in continuità aziendale prospettato, a far tempo dalla data di deposito del ricorso introduttivo e sino alla data del decreto di omologa. Comunque ci si riporta a quanto ampliamento dedotto nel Piano e Proposta precedente.

Si Allega la seguente documentazione, con ogni più ampia riserva:

- 1) Relazione Attestatore Dott. Luigi Zaini,
- 2) Transazione Fiscale,
- 3) Parere Professori Avv. Rossella Miceli e Michele Onorato
- 4) Integrazione del Piano e della Proposta Dott.ssa Stefania Massimiliani,

Roma, 6 luglio 2026

Autocentro Salario Sebastiani S.r.l.

Sig.ra Maria Cristina Sebastiani n.q. AU



Per aut: Avv. Daniela Campus

